

## **A seguito del DPCM del 24 ottobre**

Il DPCM pubblicato il 24 ottobre scorso non aggiunge alcuna ulteriore limitazione alle attività formative. Gli educatori/animatori e responsabili associativi devono comunque considerare le raccomandazioni contenute nel decreto vigente, in riferimento ai trasferimenti con mezzi pubblici e privati (possibili “*per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi*” Art. 1 punto 4 – e le nostre attività formative non sono sospese!) e all’opportunità di utilizzare le modalità online per le riunioni anche private. È evidente che le indicazioni governative tendono a favorire in ogni modo la possibilità di continuare a svolgere le attività formative anche informali e ludiche per i ragazzi e gli adolescenti, cercando di bilanciare il valore della socialità e quello della salute.

I bisogni di continuare nel cammino formativo, di sostenersi nella fede, di vivere la prossimità siano l’attenzione costante delle attività proposte anche in questo tempo complesso, nella continua ricerca dell’equilibrio tra la sicurezza e il bene fisico, psichico e spirituale dei nostri associati.

Si ricorda la necessità che le attività associative, soprattutto rivolte ai minori, siano concordate nel Consiglio Parrocchiale insieme all’Assistente. Inoltre, che sia mantenuta l’attenzione ad accompagnare tutti gli associati anche chi non può utilizzare gli strumenti informatici.

Le” vele spiegate” potranno anche in questi giorni gonfiarsi dello Spirito per condurci dove è necessario portare semi di speranza.

Ornella Vanzella – Presidente diocesana

Per consultare il testo del DPCM del 24 scorso:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/25/20A05861/sg>